

I.C. Bassa Val di Sole
Piani di Studio
Storia

Competenza n. 1

Alla fine del PRIMO BIENNIO l'alunno è in grado di			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	- la modalità di organizzare le informazioni in ordine di successione e contemporaneità; - i cicli quotidiani, settimanali, mensili, stagionali, annuali della vita vissuta; - la struttura del calendario.	- ordinare temporalmente fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione o contemporaneità esistenti fra loro; - distinguere i periodi in una successione di fatti vissuti; - utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo allo scopo di datare i fatti; - formulare ipotesi per scoprire le cause e gli effetti di un evento.	- concetti temporali: successione, contemporaneità - tempo lineare - tempo ciclico - periodo - indicatori temporali e spaziali - le parti della giornata - la settimana - i mesi - le stagioni - il calendario - l'orario scolastico e simili - durata (tempo reale/ tempo psicologico) - misurazioni non convenzionali e convenzionali - clessidra, meridiana... - orologio - le trasformazioni operate dal tempo; - concetto di causa e effetto.

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale

- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 2

Alla fine del PRIMO BIENNIO l'alunno è in grado di			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/ Contenuti</i>
Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale	- la funzione e l'importanza della datazione nel vissuto quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare oggetti e immagini usati nella vita vissuta come fonti di informazione allo scopo di ricostruire esperienze vissute; - ricostruire mediante l'uso di fonti la storia personale o la storia della classe; - raggruppare le informazioni secondo gli aspetti che esse permettono di ricostruire; - costruire linee del tempo per ordinare le informazioni relative al passato vissuto e recente 	<ul style="list-style-type: none"> - come produrre le informazioni sul passato mediante le fonti (testimonianze, documenti scritti e iconici, reperti); - elementi essenziali della propria storia personale o della classe; - la funzione e l'importanza della datazione.

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 3

Alla fine del PRIMO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/ Contenuti</i>
Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	- il ruolo che le diverse persone hanno nell'organizzazione sociale del contesto di cui si fa parte.	- ricostruire la sua storia personale o della classe attraverso il ricordo, supportato da fonti, dei "riti" che hanno accompagnato la sua crescita; - indicare differenze e similitudini tra i diversi gruppi sociali di cui fa parte; - descrivere alcune caratteristiche della vita al giorno d'oggi e di quella che si conduceva in un passato prossimo (comunità familiare/scolastica su alcuni aspetti di vita quotidiana) - confrontare e collocare in un tempo passato o presente abitudini e comportamenti di cui si possono rintracciare fonti orali e materiali dirette.	- elementi essenziali della propria storia personale inserita nel contesto familiare, parentale e della comunità. - il ruolo delle persone nell'organizzazione sociale dei diversi contesti di appartenenza - aspetti di vita quotidiana: giochi, alimentazione, feste, vita scolastica e familiare.

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola

- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 4 e n.5

Alla fine del PRIMO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>- gli strumenti di misura del tempo caratteristici del presente e del passato.</p>	<p>- collegare fatti della storia personale o della classe ai diversi contesti spaziali e temporali;</p> <p>- costruire la linea del tempo personale;</p> <p>- individuare gli elementi di contemporaneità, in contesti di vita personale e familiare;</p> <p>- riconoscere alcune caratteristiche della vita quotidiana attuale e di quella che si conduceva in un passato prossimo (tempo dei nonni e dei bisnonni);</p> <p>- confrontare e collocare in un tempo passato o presente abitudini e comportamenti di cui si possono rintracciare fonti orali e materiali dirette;</p> <p>- confrontare oggetti comportamenti di oggi e di ieri.</p>	<p>- oggetti e loro utilizzo nella vita quotidiana attuale;</p> <p>- oggetti e loro utilizzo nella vita quotidiana del passato prossimo.</p>

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work

- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 6

Alla fine del PRIMO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
Competenza	Componenti della competenza	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la scuola, la sua struttura, i suoi spazi, l'organizzazione delle attività; - il calendario come strumento di misura del tempo; - il proprio ruolo nella famiglia e nella società classe/scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - compiere confronti ed individuare collegamenti tra il passato recente ed il presente; - riconoscere elementi di somiglianza con le proprie tradizioni nelle tradizioni di altri popoli, narrate dai compagni stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> - il diritto/dovere dei bambini di istruirsi nella civiltà attuale; - alcuni aspetti essenziali delle tradizioni dei Paesi da cui provengono i compagni stranieri; - la storia di alcuni oggetti/aspetti di esperienza comune: (giocattoli, cibi, ambienti, tecnologia); - il ruolo dei genitori, degli insegnanti e dei bambini.

<i>Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche</i>
<p>L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.</p> <p>Metodologie e strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo - attività ludiche - discussione libera e guidata - lezione frontale - attività psicomotorie/sensoriali - attività grafico/manipolative - drammatizzazioni - esercitazioni individuali, guidate e graduate - lavoro individuale per la produzione di parole e semplici frasi - cooperative Learning - didattica laboratoriale - Project Work - misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione
<i>Strumenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Testi didattici integrativi

- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 1 e n.2

Alla fine del **SECONDO BIENNIO** l'alunno è in grado di...

<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/ Contenuti</i>
<p>Competenza 1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Competenza 2 Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>- come ricavare informazioni sul passato da tracce materiali, iconiche, testuali, formali; - le periodizzazioni della storia antica e le caratteristiche che fanno distinguere i periodi.</p>	<p>- conoscere gli strumenti essenziali per indagare e comprendere i fenomeni del passato; - leggere e interpretare tracce del passato presenti sul territorio; - usare fonti per produrre informazioni sul passato locale; - riordinare e registrare le informazioni prodotte mediante l'uso delle fonti e dei testi; - leggere le carte geo-storiche relative al territorio locale e alle civiltà studiate; - con la guida dell'insegnante utilizzare internet quale strumento di ricerca; - con l'aiuto dell'insegnante, confrontare e mettere in relazione i dati raccolti per giungere ad una sintesi. - costruire linee del tempo per organizzare informazioni sugli argomenti trattati; - interpretare le datazioni a.C. e d.C..</p> <p>STORIA LOCALE - riconoscere che la storia generale studiata sui libri di testo è talvolta riscontrabile anche nel territorio di appartenenza; - collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la loro contemporaneità e le loro relazioni con i fatti di storia generale.</p>	<p>- il rapporto fra uso delle fonti e conoscenza del passato; - i procedimenti cognitivi ed operativi mediante i quali è possibile ricostruire il passato; - testimonianze significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale relativamente al periodo studiato; - la storia della Terra, attraverso lo studio delle fonti o tracce che si sono accumulate nel tempo; - il sistema di datazione storica a.C. e d.C.; - le periodizzazioni della storia antica - alcuni aspetti della storia locale attraverso la conoscenza di fonti relative al periodo studiato; - aspetti delle civiltà sviluppatasi nel territorio.</p>

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze del bambino, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 3

Alla fine del SECONDO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]</p>	<p>- gli aspetti delle civiltà studiate; - il linguaggio specifico fondamentale relativo alle civiltà studiate.</p>	<p>- usare semplici testi storici per ricavare le informazioni per descrivere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), territorio/ambiente (dove), periodo/tempo (quando), organizzazione sociale, religione, economia, arte, cultura, vita quotidiana; - mettere in relazione, con la mediazione dell'insegnante, i vari aspetti, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti;</p>	<p>- gli aspetti delle civiltà studiate: - luogo/ambiente - tempo/periodo - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - economia - organizzazione sociale - religione - cultura - il linguaggio specifico per descrivere le civiltà studiate relativamente a: 1) <i>vita materiale</i>: economia di sussistenza, di mercato... 2) <i>economia</i>: agricoltura, commercio, baratto, moneta 3) <i>organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, legge, codice, colonia, madrepatria 4) <i>cultura</i>: cultura orale e scritta, 5) <i>religione</i>: <i>monoteismo</i>, <i>politeismo</i>.</p>

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo

- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 4 e n. 5

Alla fine del <u>SECONDO BIENNIO</u> l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>- conoscere gli aspetti fondamentali di preistoria, protostoria, storia antica (storia generale e storia locale);</p> <p>- conoscere il linguaggio specifico essenziale relativo agli aspetti considerati.</p>	<p>- individuare trasformazioni di ambienti;</p> <p>- collegare fenomeni della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche;</p> <p>- confrontare macro-fenomeni sulla linea del tempo per cogliere, con l'aiuto dell'insegnante, mutamenti e permanenze; e</p> <p>- formulare ipotesi e spiegazioni circa le trasformazioni di alcuni aspetti (insediamenti, classi sociali, religiosità, commerci...);</p> <p>- utilizzare in modo appropriato termini specifici del lessico storico.</p> <p style="text-align: center;">STORIA LOCALE</p> <p>- riconoscere che la storia generale studiata sui libri di testo può essere riscontrabile anche nel territorio in cui si vive sotto forma di tracce e fonti di diverso tipo;</p> <p>- utilizzare, con la guida dell'insegnante, le fonti storiche per pervenire ad un quadro di storia locale coerente col periodo storico affrontato;</p> <p>- collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo per cogliere la loro contemporaneità e le loro relazioni con i fatti di storia generale.</p>	<p>- ambienti e lavori del passato e del presente</p> <p>- i contesti in cui si svilupparono le caratteristiche delle civiltà studiate;</p> <p>- gli aspetti fondamentali di:</p> <p>1) preistoria e storia antica</p> <p>2) storia locale (per i periodi considerati);</p> <p>- i concetti correlati a: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci;</p> <p>- le civiltà dai Sumeri ai Cretesi;</p> <p>- costruzione di quadri di vita;</p> <p>- il linguaggio specifico correlato a: economia, organizzazione sociale, politica e istituzionale, religione, cultura relativi a un popolo.</p> <p>- aspetti delle civiltà sviluppatesi nel territorio (i Reti)</p>

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze dell'alunno, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata

- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 6

Alla fine del SECONDO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/ Contenuti</i>
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	- alcuni aspetti dell'organizzazione politica e sociale attuale.	- compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato; - confrontare con l'aiuto dell'insegnante, aspetti delle civiltà studiate con gli analoghi aspetti delle civiltà attuali allo scopo di individuare differenze, analogie;	- Alcuni aspetti dell'organizzazione politica e sociale da confrontare con le modalità organizzative delle civiltà affrontate.

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze del bambino, dei suoi bisogni e dei suoi interessi. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici

- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 1

Alla fine del **TERZO BIENNIO** l'alunno è in grado di...

Competenza	Componenti della competenza	Abilità	Conoscenze/ Contenuti
Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di datazione storica a.C. e d.C. - Come ricavare informazioni sul passato da fonti materiali, iconiche, testuali, formali - Le periodizzazioni della storia antica e le caratteristiche che fanno distinguere i periodi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere semplici operazioni su fonti predisposte dall'insegnante (riconoscere informazioni, confrontare, costruire schemi per organizzare le informazioni) - Compiere operazioni di schematizzazione sul testo storico (costruire mappe concettuali, ristrutturare) <p style="text-align: center;"><i>I Secondaria: su testi semplici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attribuire una datazione e disporre le informazioni cronologicamente riconoscendo successioni e contemporaneità - Periodizzare e tematizzare relativamente a periodi storici ben definiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Come sono organizzate le informazioni nel manuale di studio - Varie tipologie di mappe concettuali e schemi - Linea del tempo - Concetto di tematizzazione e periodizzazione

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi

- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 2

Alla fine del TERZO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le potenzialità informative dei diversi tipi di fonte e ricostruire il passato mediante il loro uso - Utilizzare testi di varia natura per ricavare informazioni - Formulare semplici ipotesi di ricerca e verificarle con l'uso di fonti e/o di testi - Rappresentare il passato mediante le fonti e altri strumenti - Utilizzare termini specifici nella produzione di un semplice testo storico - Distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione mitologica e leggendaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di fonte e le diverse tipologie delle fonti - Il valore delle tracce conservate nei musei, negli archivi, nelle biblioteche e sul territorio come beni culturali ed elementi del patrimonio culturale - Avvio al metodo storiografico: <ol style="list-style-type: none"> 1 formulazione di un tema 2 collocazione temporale degli avvenimenti 3 definizione di un problema 4 ricerca delle fonti (fase euristica) 5 analisi e confronto delle fonti 6 produzione di informazioni (dirette o inferenziali) 7 organizzazione delle informazioni secondo un ordine tematico, temporale e spaziale

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate

- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 3

Alla fine del TERZO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli aspetti fondamentali delle civiltà studiate - Linguaggio specifico relativo a: terminologia cronologica, vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e religiosa delle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare con la mediazione dell'insegnante quadri di civiltà non contemporanei e riconoscere somiglianze, differenze, mutamenti e permanenze - Utilizzare il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato - Confrontare, con la mediazione dell'insegnante, alcune forme di organizzazione politica ed istituzionale del passato con quelle attuali - Operare confronti tra le diverse organizzazioni socio-politiche delle civiltà studiate - Analizzare fonti iconiche, materiali e architettoniche e ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti delle civiltà studiate: vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); economia; organizzazione sociale e politica; religione; cultura - Il linguaggio specifico, con particolare riferimento alla <i>terminologia cronologica</i> (lustro, decennio, secolo, millennio, era, numerazione romana, a.C. e d.C.) - I concetti correlati a: <i>vita materiale</i> (ad esempio: sedentarietà/nomadismo, sussistenza ed economia di mercato) <i>economia</i> (ad esempio: agricoltura, commercio, baratto, moneta) <i>organizzazione sociale</i> (ad esempio: famiglia, tribù, clan, villaggio, borgo, città. divisione del lavoro, classe sociale) <i>Organizzazione politica e istituzionale</i> (ad esempio: città-stato, monarchia, impero, repubblica, indipendenza, federazione, alleanza, sudditanza, feudalesimo, comune) <i>religione</i> (ad esempio: monoteismo, politeismo) <i>cultura</i> (ad esempio: cultura orale, scritta e materiale) - Successione, contemporaneità, durata delle civiltà studiate.

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- lavoro in piccolo e grande gruppo
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 4 e n.5

Alla fine del TERZO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti fondamentali della civiltà romana e medievale - I processi di trasformazione del mondo medievale 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare macro fenomeni sulla linea del tempo e riconoscere la contemporaneità fra diversi civiltà e fatti - Operare semplici confronti tra diverse civiltà - Individuare e costruire relazioni fra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo di una civiltà utilizzando carte storiche, geografiche e testi - Riconoscere l'evoluzione dei processi di trasformazione di singoli fenomeni storici - Se guidati, indicare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata e trasformazioni) - Indicare rapporti di causa effetto in fenomeni storici - Descrivere alcuni importanti cambiamenti e permanenze di una civiltà in un arco temporale ben definito <p><i>STORIA LOCALE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare le relazioni tra la storia generale studiata sui libri di testo e la presenza di tracce e fonti di vario tipo nel territorio di residenza - Collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo, per coglierne la contemporaneità con la storia generale - Riconoscere nel territorio di appartenenza tracce e 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti fondamentali dei seguenti periodi storici: <p>QUINTA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Micenei, i Greci - I popoli italici, gli Etruschi - I Romani (dalle origini alla caduta della monarchia, la Repubblica, l'età imperiale) <p>PRIMA SECONDARIA:</p> <p><i>LA RIDEFINIZIONE DEI CONFINI DELL'IMPERO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La caduta dell'Impero - I regni romano barbarici - Bisanzio e Giustiniano - I Longobardi <p><i>NASCITA ED ESPANSIONE DELL'ISLAM</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine dell'Islam - L'espansione verso Occidente e Oriente <p><i>IL RUOLO DELLA CHIESA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Monachesimo - Gregorio Magno e il potere politico della Chiesa - Nascita dello Stato della Chiesa <p><i>IL SACRO ROMANO IMPERO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Carlo Magno - Significato e organizzazione dell'Impero - La vita sociale e culturale

		<p>reperiti della storia passata e metterli in relazione con la storia generale, nell'ambito di un'unità di lavoro predisposta dall'insegnante.</p>	<p><i>VERSO LA FINE DEL MILLENNIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'assetto feudale - L'anno Mille: la paura della fine del mondo e i segni della ripresa <p><i>L'EUROPA AD UNA SVOLTA ECONOMICA E POLITICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Anarchia feudale e la lotta per le investiture - L'espansione della cristianità - Rinascita economica delle città; nascita dei Comuni e rapporti con l'Impero <p><i>IL TRAMONTO DEL MEDIOEVO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del Papato: eresie e nuovi ordini religiosi - Crisi dell'impero - Nascita degli stati nazionali - Crisi economica e sociale - In Italia: dal Comune alla Signoria <p><i>STORIA LOCALE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I Romani - L'epoca dei castelli - Le Carte di Regola (organizzazione comunale) - Il principato vescovile
--	--	---	---

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni

- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe sia a casa
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 6

Alla fine del TERZO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>

	<i>competenza</i>		
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	- Conoscere alcune problematiche del mondo contemporaneo per sviluppare atteggiamenti critici.	- Effettuare collegamenti tra situazioni del presente e del passato, partendo dall'esperienza (es. gestione della democrazia: dal piccolo gruppo classe allo Stato) - Riconoscere elementi di somiglianza tra la nostra storia (locale ed europea) e quella dei compagni stranieri presenti in classe, riflettendo sui concetti di "confronto" e "convivenza civile" - Distinguere tra atteggiamenti di tolleranza ed intolleranza nel confronto tra culture diverse presenti nel gruppo classe - Confrontare i sistemi di governo del passato con quelli della contemporaneità	- Alcuni fenomeni del mondo contemporaneo e passato sulla base di materiali predisposti dall'insegnante - Alcuni monumenti e luoghi della memoria del territorio in cui vive attraverso visite, fotografie, video, film - Il ruolo del Cristianesimo nello sviluppo della civiltà europea - Le tracce del passato nell'ambiente in cui vive e le principali modalità attraverso le quali ogni cittadino può contribuire alla salvaguardia del patrimonio storico e paesaggistico

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola

- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

L'insegnante verificherà le competenze acquisite mediante un'osservazione attenta della partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte e della correttezza nell'esecuzione delle istruzioni impartite sia nel lavoro individuale sia nelle attività di gruppo strutturate e non.

La valutazione in corso d'anno evidenzierà i progressi rispetto ai livelli di partenza in merito a conoscenze e abilità; la valutazione finale verificherà il livello delle competenze acquisite. Saranno oggetto di valutazione anche le competenze sociali e civiche intese come il rispetto delle regole condivise nel gruppo e il modo di relazionarsi con gli altri (curricolo di Educazione Civica e alla Cittadinanza).

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso:

- esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe sia a casa
- prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)
- esposizione orale (esperienze personali e risposte a richieste specifiche)
- osservazioni sistematiche
- partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo
- verifiche individualizzate
- si utilizzeranno verifiche orali e scritte concordate a livello di dipartimento

Competenza n. 1 e n.2

Alla fine del QUARTO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Competenza 1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Competenza 2 Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni esplicative fra i fenomeni più importanti e spiegarle in modo discorsivo - Conoscere le fasi principali del metodo storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare testi storici e storiografici - Tematizzare e periodizzare - Organizzare e produrre informazioni - Ricercare, analizzare, e confrontare le fonti - Formulare, anche guidato, problemi storici sulla base delle informazioni già acquisite - Individuare relazioni esplicative tra i fenomeni più importanti e spiegarle in modo discorsivo - Reperire informazioni storiche in espressioni diverse da quelle legate al manuale di storia (es. cinematografiche e artistiche) - Utilizzare la rete web per reperire informazioni pertinenti ad un tema storico, con l'aiuto dell'insegnante - Compiere ricerche sulla storia locale fruendo anche di musei, biblioteche, archivi, monumenti presenti sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro storico generale - Varie tipologie di fonti - Informazioni disposte secondo un ordine tematico, temporale e spaziale - Fatti e protagonisti della storia locale - Le risorse messe a disposizione dal territorio per sviluppare la ricerca storiografica

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata

- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

Ci si attiene alle tipologie di verifica e ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere e approvati in Collegio Docenti

Competenza n. 3

Alla fine del QUARTO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti essenziali delle società studiate - Riconoscere i più importanti cambiamenti politici, economici, sociali, istituzionali, religiosi e culturali che hanno portato alla società attuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i settori dell'economia tra di loro e riconoscere i loro mutamenti - Descrivere le diverse organizzazioni sociali ed i rapporti tra individuo e società - Descrivere le diverse organizzazioni politiche ed istituzionali e le modalità secondo le quali si sono formate, anche attraverso lotte e scontri - Descrivere le strette relazioni esistenti tra economia, società, politica, istituzioni, cultura e religione nelle società organizzate - Utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti delle società studiate e i processi che li hanno generati - Gli sviluppi economici, sociali e politici (con eventuali approfondimenti ed esempi presi dalla vita quotidiana)

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

<i>Strumenti</i>
<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo- Testi didattici integrativi- Sussidi audio-visivi- Materiale didattico in dotazione alla Scuola- Software specifici- Utilizzo della LIM- Schede predisposte- Strumenti compensativi
<i>Tipo di verifica e criteri di valutazione</i>
Ci si attiene alle tipologie di verifica e ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere e approvati in Collegio Docenti

Competenza n. 4 e n.5

Alla fine del QUARTO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Competenza 4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Competenza 5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>-Contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni storici studiati</p> <p>- Rilevare nel periodo storico studiato mutamenti e permanenze</p>	<p>- Riconoscere i rapporti di influenza reciproca tra le civiltà</p> <p>- Mettere a confronto organizzazioni sociali diverse</p> <p>- Indicare l'adattamento dei fenomeni al contesto storico</p> <p>- Operare confronti fra fenomeni storici</p> <p>- Esporre le conoscenze utilizzando il linguaggio specifico in modo coerente e operando collegamenti anche interdisciplinari</p> <p>- Mettere in relazione la storia locale con quella nazionale ed europea, evidenziando connessioni e specificità</p> <p>- Riconoscere permanenze e mutamenti e le influenze fra le varie civiltà</p> <p>STORIA LOCALE</p> <p>- Individuare nella storia locale elementi che la riconducono alla storia generale</p>	<p>Gli aspetti fondamentali della Storia mondiale, europea, italiana e locale</p> <p><i>LE SCOPERTE GEOGRAFICHE, L'INSTAURARSI DELL'ECONOMIA MONDO</i></p> <p>- Alle origini delle esplorazioni: i rapporti commerciali tra Europa e Asia</p> <p>- Le società precolombiane e i conquistadores</p> <p>- Rinascita economica in Europa (sviluppo agrario, manifatture, commercio)</p> <p>- Rinascita culturale (riscoperta del mondo antico, Umanesimo, sviluppo delle arti)</p> <p><i>DALL'UNITÀ DELLA CHIESA ROMANA ALLA PLURALITÀ DELLE CHIESE RIFORMATE</i></p> <p>- Fratture e corruzione nella Chiesa romana</p> <p>- Il grande riformatore: Martin Lutero</p> <p>- La Riforma Cattolica in Europa</p> <p>- La diffusione in Europa della Riforma Protestante</p> <p><i>GLI STATI NAZIONE NEL 1500-1600</i></p> <p>-Spagna, Germania, Austria unificate dagli Asburgo. Il sogno imperiale di Carlo V</p> <p>- La Spagna di Filippo II.</p> <p>- Il dominio spagnolo in Italia</p> <p>- La Francia e l'Assolutismo di Luigi XIV</p> <p>- L'Inghilterra, da Elisabetta I alla monarchia costituzionale</p> <p><i>LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA</i></p>

			<ul style="list-style-type: none"> - La figura di Galileo Galilei, l'uomo "padrone" del mondo - La nascita della scienza moderna <p><i>DALLO STATO ASSOLUTO ALLO STATO RAPPRESENTATIVO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione americana - La rivoluzione francese: dalla monarchia assoluta alla repubblica - Dall'uomo- suddito al cittadino, prodotto dell'Illuminismo - Rivoluzione industriale - Affermazione della borghesia e nascita del proletariato <p><i>L'EUROPA DALLA FINE DEL 1700 ALLA FINE DEL 1800</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Napoleone e diffusione delle idee rivoluzionarie - La Restaurazione - Moti rivoluzionari in Italia, Europa e America Latina - Unità nazionale in Italia e Germania - Aspetti politici e socio-economici dell'Italia post-unitaria - Colonialismo ed imperialismo <p><i>1914-1945: L'ETÀ DELLA CATASTROFE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età dell'Imperialismo, spartizioni territoriali, rivalità (nazionalismo) e alleanze - La prima guerra mondiale - Dalla rivoluzione russa al comunismo sovietico - L'ascesa dei regimi totalitari (fascismo, nazismo, franchismo) <p>La seconda guerra mondiale</p> <p><i>DAL BIPOLARISMO ALLA SUPREMAZIA AMERICANA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guerra Fredda - Decolonizzazione e rivoluzioni - I due blocchi contrapposti
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia del dopoguerra agli anni '80 - Coesistenza pacifica - La superpotenza USA <p><i>STORIA LOCALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il Principato vescovile di Trento e Bernardo Clesio - Trento città del Concilio - La fine del Principato - La sovranità asburgica in Trentino - le rivoluzioni del 1848 - l'autonomia del Trentino - Il Trentino e la Prima Guerra Mondiale - L'Irredentismo (Cesare Battisti e Damiano Chiesa) - Il Trentino e i conflitti del Novecento - Il Trentino tra le due guerre - Il secondo Dopoguerra: la questione autonomista
--	--	--	--

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate
- Cooperative Learning
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola

- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

Ci si attiene alle tipologie di verifica e ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere e approvati in Collegio Docenti

Competenza n. 6

Alla fine del QUARTO BIENNIO l'alunno è in grado di...			
<i>Competenza</i>	<i>Componenti della competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze/Contenuti</i>
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p>- Manifestare un atteggiamento critico e consapevole per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo</p>	<p>- Rilevare le cause storiche di alcune problematiche contemporanee - Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, in particolare quelli ecologici, interculturali e di convivenza civile - Esprimere, motivandole, opinioni personali riguardo ad aspetti del mondo contemporaneo - Esercitare il pensiero critico, formulando opinioni personali sui principali problemi contemporanei (globalizzazione, flussi migratori, ecologia, emancipazione femminile) - Mettere in collegamento le conoscenze storiche acquisite con le grandi questioni aperte del presente</p>	<p>- I principali processi storici che hanno generato il mondo contemporaneo - Gli elementi costitutivi dello Stato - La distinzione concettuale tra Repubblica, Monarchia, Democrazia, Dittatura - L'ordinamento della Repubblica italiana - La Costituzione e i suoi principi - Il rapporto "centro-periferia" nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche e culturali</p>

Approcci didattici adeguati all'acquisizione di competenze/Note metodologiche

L'approccio utilizzato terrà conto delle esperienze, dei bisogni e degli interessi degli studenti. Si darà ampio spazio alla lingua orale e quindi alla conversazione.

Metodologie e strategie didattiche:

- lavoro di gruppo
- attività ludiche
- discussione libera e guidata
- lezione frontale
- attività psicomotorie/sensoriali
- attività grafico/manipolative
- drammatizzazioni
- esercitazioni individuali, guidate e graduate

- lavoro individuale per la produzione di parole e semplici frasi
- cooperative Learning
- lavoro in piccolo e grande gruppo
- didattica laboratoriale
- Project Work
- misure compensative, dispensative e interventi di individualizzazione

Strumenti

- Libro di testo
- Testi didattici integrativi
- Sussidi audio-visivi
- Materiale didattico in dotazione alla Scuola
- Software specifici
- Utilizzo della LIM
- Schede predisposte
- Strumenti compensativi

Tipo di verifica e criteri di valutazione

Ci si attiene alle tipologie di verifica e ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere e approvati in Collegio Docenti